

Piano di Miglioramento

BAMM281007 COTUGNO - CARDUCCI - GIOV. 23

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Arricchire il curriculum con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti).	Sì	Sì
	Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula.	Sì	Sì
	Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche, criteri e griglie comuni con una migliore strutturazione e monitoraggio delle prove parallele.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento.	Sì	Sì
	Migliorare le dotazioni infra-strutturali della scuola per permettere il più ampio utilizzo delle TIC applicate alla didattica.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo e sul modello dei laboratori dell'Area a rischio/Diritti a scuola.	Sì	Sì
	Consolidare l'equa distribuzione degli studenti nelle prime classi per fasce di livello, sesso, alunni ripetenti, immigrati, con disabilità, DSA e BES.	Sì	Sì
	Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Programmare e predisporre un orario tale da permettere di svolgere le attività a classi aperte.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nell'azione didattico-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.	Sì	Sì
	Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Arricchire il curriculum con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti).	3	4	12
Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula.	3	4	12
Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche, criteri e griglie comuni con una migliore strutturazione e monitoraggio delle prove parallele.	4	4	16
Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento.	3	4	12
Migliorare le dotazioni infra-strutturali della scuola per permettere il più ampio utilizzo delle TIC applicate alla didattica.	3	5	15
Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo e sul modello dei laboratori dell'Area a rischio/Diritti a scuola.	3	4	12
Consolidare l'equa distribuzione degli studenti nelle prime classi per fasce di livello, sesso, alunni ripetenti, immigrati, con disabilità, DSA e BES.	4	4	16
Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.	3	4	12
Programmare e predisporre un orario tale da permettere di svolgere le attività a classi aperte.	2	4	8
Coinvolgere le famiglie nell'azione didattico-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.	3	4	12
Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Arricchire il curriculum con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti).	maggior motivazione verso l'apprendimento dei contenuti scientifici e linguistici; consapevolezza dell'efficacia del lavoro di squadra e in rete; utilizzo consapevole degli strumenti multi-mediali applicati alla didattica.	maggior percentuale (+5%) di docenti di discipline non linguistiche (Dnl) con competenze in inglese livello B1-B2; +5% di docenti Dnl e lingue con competenze digitali; maggior motivazione all'apprendimento linguistico (studenti)	questionari; interviste; report; esiti in Inglese e scienze.
Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula.	maggior motivazione alla ricerca-azione; migliori capacità di gestire il conflitto e serenità nell'affrontare le dinamiche d'aula più complesse;	decremento della percentuale di alunni non ammessi o non scrutinati; statistiche assenze docenti;	questionari; esiti scolastici.
Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche, criteri e griglie comuni con una migliore strutturazione e monitoraggio delle prove parallele.	maggior consapevolezza della identità della istituzione scolastica di appartenenza; maggior consapevolezza del lavoro in team per il raggiungimento dei risultati;	numero di classi parallele attestate su valori simili nelle valutazioni intermedie e finali (+ 5 % annuo);	statistiche varianza tra classi parallele e tra i plessi negli esiti scolastici; statistiche varianza tra classi parallele e tra i plessi nelle prove standardizzate; questionari.
Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento.	competenze digitali da applicare in una didattica innovativa laboratoriale e di classi virtuali, secondo programmazione del Cdc.	maggior percentuale di docenti che utilizzano le TIC (5 % annuo); maggior efficacia degli strumenti per lo scrutinio (80 % docenti soddisfatti); più efficace comunicazione inter ed extra istituzionale (70% soddisfazione).	questionari; esiti scolastici; esiti prove standardizzate.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare le dotazioni infrastrutturali della scuola per permettere il più ampio utilizzo delle TIC applicate alla didattica.	più agevole connettività per utilizzare strumenti digitali nelle aule speciali, nelle aule tradizionali e negli spazi della scuola.	numero di aule dotate di connettività, LIM e postazione Pc/tablet (+ 10% annuo);	inventario; questionari.
Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo e sul modello dei laboratori dell'Area a rischio/Diritti a scuola.	esiti sufficienti nella valutazione finale; esiti sufficienti nelle prove standardizzate.	maggiore percentuale (+10% annuo) di studenti con BES motivati allo studio; minore percentuale di abbandono	frequenza scolastica; valutazioni finali con esito di ammissione alla classe successiva
Consolidare l'equa distribuzione degli studenti nelle prime classi per fasce di livello, sesso, alunni ripetenti, immigrati, con disabilità, DSA e BES.	maggiore numero di classi equidistribuite; minori problematiche nella gestione dell'aula; minore varianza negli apprendimenti tra le classi e plessi.	numero classi con stessa media negli esiti scolastici; numero classi con stessa media nelle prove standardizzate; numero classi con stessa media nelle prove parallele intermedie.	statistiche esiti scolastici; statistiche esiti prove standardizzate; statistiche prove parallele.
Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.	minore percentuale di abbandono, frequenza saltuaria; minor numero di valutazioni insufficienti o mediocri.	migliore clima collaborativo nel gruppo classe; decremento (10% annuo) di alunni non ammessi o non scrutinati a causa di frequenza saltuaria.	esiti scolastici; orientamento a distanza; maggiore prevenzione della dispersione scolastica.
Programmare e predisporre un orario tale da permettere di svolgere le attività a classi aperte.	Agevole programmazione e realizzazione di attività di potenziamento-consolidamento e recupero attraverso docenti della stessa disciplina su gruppi omogenei di classi diverse.	+ 5% annuo di studenti i cui livelli di apprendimento passano da valutazioni insufficienti a sufficienti (recupero); + 5% annuo di studenti che da valutazioni discrete/buone passano a valutazioni buone/ottimali (potenziamento).	esiti scolastici; esiti delle prove standardizzate; esiti delle prove disciplinari parallele

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Coinvolgere le famiglie nell'azione didattica-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.	maggiore impatto dell'azione educativa e formativa della scuola sul successo formativo degli studenti; maggiore collaborazione nella risoluzione dei problemi scolastici e organizzativi.	percentuale partecipazione genitori nelle attività del POF 2015-16 (+10%); percentuale partecipazione genitori agli incontri istituzionali della scuola (70%).	statistiche registri delle attività; questionari.
Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.	maggiore disponibilità finanziaria per promuovere azioni didattico-educative di miglioramento; più elevato ed efficace impatto delle azioni sull'utenza e sul territorio.	maggiore numero di Reti e Intese (almeno 2 attive nel 2015-16); maggiore coinvolgimento degli stakeholders con atteggiamenti propositivi negli incontri; maggiori occasioni di collaborazione per la risoluzione di problematiche comuni	questionari; interviste; bilancio sociale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21623 Arricchire il curriculum con percorsi di insegnamento innovativi e trasversali come avviene per la metodologia CLIL (integrazione lingua e contenuti).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione docenti discipline non linguistiche (DNL) in lingua Inglese livello B1; formazione docenti DNL e lingua inglese in metodologia CLIL; realizzazione di moduli CLIL nelle classi selezionate su tematiche scelte dal Cdc:
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	consapevolezza della didattica CLIL come integrazione di lingua e contenuti; miglioramento competenze linguistiche docenti/studenti; consapevolezza dell'approccio peer-to-peer nella didattica; miglioramento competenze digitali docenti/studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà nell'individuazione di docenti DNL con preparazione linguistica adeguata all'approccio CLIL

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	consapevolezza della trasversalità dell'insegnamento; più elevato livello di europeizzazione della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede una totale modifica dell'ambiente di apprendimento nella misura in cui crea un clima collaborativo di apprendimento sia da parte dei docenti nel team di classe che tra docenti CLIL e studenti.	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; ; e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	3 docenti Discipline non Linguistiche (DNL scienze matematiche e geografia); 3 docenti di lingua inglese
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	MIUR- Rete Integriamo per differenziare- progetto Digitally Clil
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratori scolastici (apertura e pulizia locali della scuola Capofila); assistenti amministrativi
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	MIUR- Rete Clil FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperto multimediale
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	raccolta e produzione materiali multimediali e cartaceo

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	MIUR-MIUR- Rete Integriamo per differenziare- progetto Digitally Clil
Consulenti		
Attrezzature	200	software di produzione video
Servizi	700	
Altro	7140	finanziamento MIUR per Reti Clil di Euro 9997,12

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Divulgazione dei materiali digitali e cartacei prodotti ; Monitoraggio degli esiti settembre a.s. 2016-17	Si - Giallo	Si - Giallo								
raccolta dei materiali digitali e cartacei prodotti;	Si - Giallo									Si - Verde
attività 10 ore nelle classi individuate; produzione dei materiali digitali e cartacei.							Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde
formazione docenti DNL della rete con madrelingua inglese per consolidare lingua a livello B2; formazione docenti DNL e lingua sulla metodologia Clil e applicazioni digitali specifiche all'attuazione del progetto.	Si - Nessuno					Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	Si - Verde	
candidatura progetto "Digitally Clil" della Rete a cura della scuola capofila Cotugno-carducci-Giovanni XXIII;	Si - Nessuno	Si - Verde	Si - Verde	Si - Nessuno	Si - Giallo	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno
Progettazione della Rete e individuazione della tematica: Monitoraggio attività della Rete.		Si - Verde	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	maggiore percentuale(5%)docenti di discipline non linguistiche (Dnl) con competenze in inglese livello B1-B2; maggiore percentuale(5%) di docenti (Dnl) e lingue con competenze digitali; maggiore motivazione all'apprendimento linguistico (studenti)
Strumenti di misurazione	statistiche; questionari; interviste; report; esiti in inglese e scienze degli alunni coinvolti nel progetto.
Criticità rilevate	formazione linguistica dei docenti DNL; difficoltà a lavorare su piattaforme e social per la programmazione e scambio dei materiali o delle pratiche didattiche.
Progressi rilevati	maggiore padronanza linguistica a livello B1 dei docenti DNL; maggiore fiducia verso il lavoro di programmazione e attività in team; sviluppo delle competenze digitali; abitudine a monitorare e tabulare gli esiti; abitudine alla raccolta e condivisione dei materiali prodotti; sviluppo della circolazione delle buone pratiche didattiche.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21624 Formazione docenti in didattiche attive per l'apprendimento e la gestione delle dinamiche d'aula.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	interventi di esperti; formazione peer-to-peer tra docenti della stessa scuola o da scuole in rete;
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	acquisizione competenze per governare problematiche con alunni oppositivi; motivazione degli studenti allo studio;
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	motivazione degli studenti allo studio; diffusione e documentazione delle buone pratiche attraverso supporti multi-mediali. sviluppo delle competenze digitali nella scuola e sul territorio.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
superamento della didattica esclusivamente trasmissiva;	d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto-imprenditorialità: i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione per tutti i docenti; didattica inclusiva esperto Hachette per docenti di francese.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	bonus auto-aggiornamento docenti; ore funzionali all'insegnamento (da contratto); eventuale finanziamento MIUR; case editrici
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratore scolastico (apertura e pulizia locali/Auditorium); Assistente amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	320
Fonte finanziaria	MIUR_ FIS a.s. 2015-16.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		case editrici
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontro con psicologo e/o psicoterapeuta							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Formazione docenti per creazione e-book e utilizzo piattaforme digitali per insegnamento. Formazione docenti su prove Invalsi; Formazione docenti di lettere sulla grammatica valenziale; formazione docenti di francese sull'educazione inclusiva.				Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	decremento della percentuale di alunni non ammessi o non scrutinati; statistiche assenze docenti;
Strumenti di misurazione	questionari; esiti scolastici.

Criticità rilevate	Brevità dei tempi di formazione non seguiti da attività di laboratorio
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21625 Migliorare la condivisione delle pratiche didattiche, criteri e griglie comuni con una migliore strutturazione e monitoraggio delle prove parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	stesura prove parallele intermedie nei dipartimenti di febbraio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	condivisione dei contenuti, delle abilità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; creazione di un repository di raccolta di materiali comuni dai quali attingere per le verifiche; minore varianza dei livelli di apprendimento tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	condivisione dei contenuti, delle abilità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; creazione di un repository di raccolta di materiali comuni dai quali attingere per le verifiche; minore varianza dei livelli di apprendimento tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
creazione di banche dati di materiali didattici da condividere all'interno della scuola e all'esterno; incremento docenti disponibili al confronto e alla formazione; incremento profilo professionale.	p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	pianificazione prove parallele intermedie nei Dipartimenti di lettere, scienze matematiche, lingue straniere; prove parallele; monitoraggio esiti.
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	attività contrattuali funzionali all'insegnamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	1
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	tutti i docenti; figure strumentali, in particolare Figura Area 2 di supporto ai docenti e collaboratori del dirigente. esperto Invalsi.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS per Funzioni strumentali e organizzazione del servizio

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	150	Fondo istituzione scolastica
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
pianificazione e svolgimento prove parallele per discipline con scritto; monitoraggio degli esiti per creare indicatori della scuola nel RAV.					Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di classi parallele attestate su valori simili nelle valutazioni intermedie e finali (+ 5 % annuo) ;
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	contemperare le esigenze di orario per attuare la didattica a classi aperte con l'orario esterno per i docenti condivisi con altre scuole.
Progressi rilevati	Migliore clima collaborativo tra docenti e condivisione di metodi e pratiche didattiche; maggiore omogeneità di livelli di apprendimento tra le classi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21626 Migliorare le competenze digitali di docenti/studenti all'interno di un Piano digitale

per la formazione con esperti, peer-to-peer, auto-aggiornamento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	come indicato nel Piano Digitale Triennale allegato al Ptof
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	innovazione didattico-metodologica; motivazione allo studio (studenti); motivazione alla ricerca-azione (docenti); diffusione e documentazione delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	innovazione didattico-metodologica; motivazione allo studio (studenti); motivazione alla ricerca-azione (docenti); diffusione e documentazione delle buone pratiche anche con scuole internazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	dispersività educativa se non si effettua una buona programmazione nei dipartimenti e negli Organi collegiali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
superamento della didattica esclusivamente trasmissiva della lezione frontale	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Formazione Animatore Digitale (AD prof. Di Canio R.); Funzione strumentale Area 2- prof.ssa Tarantino C.); formazione docenti utilizzo piattaforma scrutini-web; formazione docenti/studenti nell'ambito progetto CLI
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	eventuale finanziamento MIUR; eventuale finanziamento MIUR o Premialità docenti (Animatore digitale); Fis a.s. 2015-16 per Funzione strumentale; MIUR- finanziamento Rete per Progetto Digitally Clii
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratori scolastici (apertura e pulizia locali)
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	450
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto; eventuali finanziamenti MIUR; finanziamento Rete per Progetto Digitally Clii
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperto digitale dott. Leonetti; esperto digitale "Diritti a scuola 2016"- tipologia D
Numero di ore aggiuntive presunte	53
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	finanziamento "Diritti a scuola 2016"- Tipologia D

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	MIUR, eventuali finanziamento PON- FESR Ambienti digitali; bonus docenti per Auto-aggiornamento secondo i campi di formazione suggeriti nel PNSD del PTOF.
Consulenti		
Attrezzature	250	Spese di funzionamento istituzione scolastica (piattaforma scrutini-web a.s. 2015-16)
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
formazione docenti piattaforme didattiche e scrutini web; formazione digitale curricolare studenti con Animatore digitale e docenti di classe; corso extra- curricolare giornale L'eco della scuola; produzione materiali didattici digitali "Digitally Cli	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	maggiore percentuale di docenti che utilizzano le TIC (5 % annuo); maggiore efficacia degli strumenti per lo scrutinio (80 % docenti soddisfatti); più efficace comunicazione inter ed extra istituzionale (70% soddisfazione).
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21627 Migliorare le dotazioni infra-strutturali della scuola per permettere il più ampio utilizzo delle TIC applicate alla didattica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	redazione e candidatura di progetti nazionali ed europei per dotare la scuola delle strumentazioni e miglioramenti infrastrutturali necessari ad una didattica digitale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggior numero di ambienti digitali che permettano l'innovazione didattico-metodologica e la ricerca-azione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	difficoltà nel reperimento fondi per la manutenzione e aggiornamento delle dotazioni infra-strutturali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggiore apporto motivazionale allo studio da parte degli studenti; innovazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
sviluppo della motivazione allo studio; sviluppo della creatività; superamento di attitudini individualistiche nella ricerca e creazioni di team internazionali anche on-line.	h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario (per il tempo prolungato)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	progettazione, realizzazione rete LAN , collaudo; progettazione PON Ambienti digitali per n. 2 tecno aule-registro elettronico -segreteria digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	26
Costo previsto (€)	37
Fonte finanziaria	PON FESR connettività (lettera di autorizzazione MIUR); PON-FESR Ambienti digitali-(autorizzato dal MIUR)
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		PON FESR Ambienti digitali
Consulenti		progettista PON FESR Lan/Wlan; collaudatore PON FESR Lan/Wlan; progettista PON FESR Ambienti digitali; collaudatore PON FESR Ambienti digitali.
Attrezzature	22000	PON FESR
Servizi	15000	
Altro	200	fondi dell'istituzione scolastica: spese di funzionamento e di gestione.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attuazione del progetto dopo autorizzazione ministeriale.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
candidatura progetto PON-FESR connettività;	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	aule e spazi (plessi) dotati di connettività; incremento utilizzo spazi digitalizzati e laboratori (+10 % annuo).
Strumenti di misurazione	inventario; questionari.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21631 Azioni di recupero principalmente effettuate sul piccolo gruppo e sul modello dei laboratori dell'Area a rischio/Diritti a scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	organizzazione corsi di recupero curricolari con risorse di Organico Potenziato (OP) o Progetti Area a rischio/Diritti a scuola; supporto nelle classi con alunni BES attraverso risorse OP.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Esiti scolastici più elevati; Minori casi di non ammissione; prevenzione abbandono e dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Esiti scolastici più elevati; Minori casi di non ammissione; prevenzione abbandono e dispersione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	supporto ai docenti in classi con alunni BES (docenti organico Potenziato (Arte e Immagine- Francese- Musica). 4 docenti Diritti a scuola (2 italiano- 2 matematica)
Numero di ore aggiuntive presunte	1800
Costo previsto (€)	100
Fonte finanziaria	MIUR per organico Potenziato- eventuale finanziamento su progetto di inclusione/Area a rischio presentato- PON POR Diritti a scuola (autorizzate tipologie A-B-C-D).
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	1 collaboratore scolastico Diritti a scuola 2016 1 assistente amministrativo Diritti a scuola 2016
Numero di ore aggiuntive presunte	1000
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Progetto PON POR "Diritti a scuola 2016"
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	1 Psicologa (tipologia C) 1 Esperto digitale per docenti e Segreteria (Tipologia D)
Numero di ore aggiuntive presunte	170
Costo previsto (€)	10000
Fonte finanziaria	Progetto PON POR "Diritti a scuola 2016"

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Recupero alunni con BES e sul piccolo gruppo con docenti dell'organico potenziato e docenti DAS (Diritti a scuola 2016)	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	valutazioni intermedie e finali
Strumenti di misurazione	prove disciplinari
Criticità rilevate	competenze disciplinari docenti organico potenziato di classi di concorso diverse da quelle richieste come fabbisogno della scuola per l'attuazione del POF 2015-16 e PTOF.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21630 Consolidare l'equa distribuzione degli studenti nelle prime classi per fasce di

livello, sesso, alunni ripetenti, immigrati, con disabilità, DSA e BES.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	criteri di formazione delle prime classi tali da consentire una equa distribuzione degli alunni iscritti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	minore varianza tra le classi; più serena gestione della classe;
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	classi con livelli di apprendimento omogenei; maggiore credito da parte dell'utenza nell'organizzazione del servizio e nella trasparenza dell'operato.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; . prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	individuazione criteri formazione prime classi nel CD e Consiglio di Istituto; Continuità con scuole primarie; formazione classi.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto per Funzioni strumentali e collaboratori DS; FIS a.d. 2016-17 per docenti della Commissione formazione classi
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	2 collaboratori per plesso per: 2 Open day Continuità 2 Open day Orientamento;
Numero di ore aggiuntive presunte	16
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
personalizzazione scheda iscrizioni; Open day e attività Continuità con classi della V primaria.					Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	decremento varianza tra le classi e tra i plessi
Strumenti di misurazione	esiti valutazioni intermedie e finali prime classi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21628 Promuovere la cultura dell'inclusione sviluppando pratiche metodologico-didattiche alternative e laboratoriali in sinergia nel team di classe/scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	utilizzo ricorrente a metodologie di cooperative learning e peer-to-peer-education;
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento del clima collaborativo docenti/studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	clima cooperativo e di mutuo supporto nella comunità scolastica; sviluppo del senso di appartenenza; acquisizione di valori duraturi con ricadute sul territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
incremento profilo professionale docenti contitolari/sostegno	j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	supporto alunni BES con docenti organico potenziato; recupero con docenti OP; Corso Pomeridiano di Italiano come L2 per alunni stranieri con docente Francese OP; Laboratorio di pratica psicomotoria (curriculare con sostegno- educatori); Orto botanico
Numero di ore aggiuntive presunte	400
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	MIUR (Organico Potenziato); Miur: ore curricolari e premialità docenti secondo criteri del comitato Valutazione. Servizi sociali Comune di Ruvo di Puglia.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	-Funzione strumentale Area 3- progetti alunni-Continuità e orientamento -docenti sostegno Continuità e orientamento -docenti musica; -psicologo nell'ambito di "Diritti a scuola 2016" (autorizzato); educatori Ruvo Servizi.
Numero di ore aggiuntive presunte	140
Costo previsto (€)	10000
Fonte finanziaria	FIS per funzioni strumentali; eventuale finanziamento progetto MIUR teatro "Alla scoperta dell'altro" o Progetto musicale; Enti locali. Sportello di ascolto psicologico "Diritti a scuola 2016"

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		eventuali finanziamenti progetti MIUR
Consulenti		Enti locali: politiche educative e sociali
Attrezzature	200	eventuali finanziamenti progetti MIUR bilancio istituzione scolastica; contributi famiglie
Servizi		
Altro	250	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Un orto a scuola in collaborazione con I.S. agrario DE GEMMIS-TERLIZZI						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
corso extra-curriculare di italiano come L2 con docente dell'Organico potenziato (francese).					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
laboratorio per manifestazioni di Natale; recupero sul piccolo gruppo (docenti OP);	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Verde e	Sì - Verde e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	migliore clima collaborativo nel gruppo classe; decremento (10% annuo) di alunni non ammessi o non scrutinati a causa di frequenza saltuaria.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	necessità di un coordinamento centrale delle azioni inclusive; necessità di condividere obiettivi di processo e target con tutte le componenti della scuola per una maggiore efficacia e unitarietà degli interventi.

Progressi rilevati	minore numero di alunni non frequentanti o con pluriripetENZE.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21632 Programmare e predisporre un orario tale da permettere di svolgere le attività a classi aperte.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	predisposizione dell'orario tale da consentire attività a classi aperte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento degli esiti di apprendimento; condivisione della metodologia del recupero e potenziamento; ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie della istituzione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	ridistribuzione delle risorse umane all'interno della scuola in clima collaborativo; miglioramento degli esiti di apprendimento; condivisione delle pratiche metodologiche e didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
superamento del concetto tradizionale di classe; sviluppo del concetto di classe per livelli omogenei di apprendimento.	j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	predisposizione orario a.s. 2016-17 con 2 collaboratori del DS
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS e premialità docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
predisposizione orario A.S. 2016-17-	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno									Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	+ 5% annuo di studenti i cui livelli di apprendimento passano da valutazioni insufficienti a sufficienti (recupero); + 5% annuo di studenti che da valutazioni discrete/buone passano a valutazioni buone/ottimali (potenziamento).
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21634 Coinvolgere le famiglie nell'azione didattica-educativa attraverso incontri periodici informativi/formativi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche extra-curricolari (fase accoglienza- Orientamento- Continuità-Primo Soccorso- Legalità) e informazione costante sui processi innovativi della scuola come osservatori o protagonisti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggior clima collaborativo scuola-famiglia; maggior fiducia nelle pubbliche istituzioni; ampliamento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggior clima collaborativo scuola-famiglia; maggior fiducia nelle pubbliche istituzioni; ampliamento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	maggiori attese delle famiglie di governare le politiche educative e scolastiche.
Azione prevista	Sensibilizzazione delle famiglie all'orientamento dei figli per il contrasto della dispersione scolastica attraverso una percentuale di partecipazione alle riunioni pari al 30% (alunni con esiti da insufficienti a sufficienti- alunni ripetenti).

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	decremento ripetenze; decremento abbandoni; maggiore numero iscritti alle prime classi secondarie II ciclo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	decremento tassi abbandoni; decremento tassi pluri-ripetenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	demotivazione allo studio da parte di alcuni alunni della classe per emulazione negativa.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
integrare i ruoli delle due agenzie educative per rafforzarne la valenza educativa sui giovani.	m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; d)sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto-imprenditorialità; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Consigli di classe a componente allargata (genitori) per illustrare Piano dell'offerta formativa triennale e azioni conseguenti al RAV-Piano di Miglioramento; Progetto Orientamento "La scuola incontra le professioni" con coinvolgimento genitori.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Ore funzionali all'insegnamento (da contratto docenti)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Dirigente scolastico; collaboratori DS; funzioni strumentali (4); Animatore digitale; Nucleo interno di Auto-Valutazione- Presidente Consiglio di istituto.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		Associazioni di Volontariato Primo Soccorso, Associazioni professionali, Enti locali, genitori.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attività di orientamento con apertura pomeridiana dei plessi con docenti scuole secondarie di II grado (classi terze).					Sì - Verde					
coinvolgimento famiglie in Incontro con autore nella Giornata della Memoria, primo Soccorso, Libriamoci, Confabulare:progetto lettura.			Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
coinvolgimento famiglie nella programmazione della vita scolastica e in attività curriculari, extra-curriculari, manifestazioni di Accoglienza, Natale e fine anno scolastico con l'iniziativa comunale La scuola in Mostra.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale partecipazione genitori nelle attività del POF 2015-16 (+ 10% annuo); percentuale partecipazione genitori agli incontri istituzionali della scuola (70%).
Strumenti di misurazione	partecipazione agli incontri istituzionale e agli inviti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	maggiore coinvolgimento nella vita scolastica, proposte operative nella soluzione dei problemi, finanziamento delle attività di potenziamento, collaborazione nelle attività mirate al recupero.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #21635 Promuovere sinergia con il Territorio, Università, Associazioni culturali, scuole incrementando i Protocolli di Intesa, Convenzioni, Accordi di rete.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Accordi di Rete, Protocolli di Intesa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	maggiore disponibilità di risorse umane e finanziarie
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rallentamento nelle decisioni e tempi operativi più lunghi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei servizi offerti; ampliamento dell'Offerta Formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
carattere di fund-raising per superare i limiti finanziari della singola istituzione scolastica	d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzioni strumentali (4) e collaboratori del dirigente (2) per attivare contatti;
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo istituzione scolastica;
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Segreteria per formazione segreteria digitale Assistenti amministrativi; formazione Io Conto per DS e DSGA.

Numero di ore aggiuntive presunte	66
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR, finanziamenti Progetti e Reti; Fondo istituzione scolastica; MIUR (lo conto).
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	educatori, mediatori culturali, esperti utilizzo software amministrazione/Valutazione esperti ditte fornitrici di beni e servizi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Enti locali, Associazioni Volontariato; eventuali finanziamenti MIUR e fondi europei; contributi da privati.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Relazioni e intese con il Territorio; costituzione Reti di scuole: attività Rete CLIL "Integriamo per Differenziare"; uscite didattiche sul territorio (Ruvovagando, Coop Andria-Barletta, Museo de Vanna Bitonto) secondo programmazione POF 2015-16.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	maggiore numero di Reti e Intese (almeno 2 attive nel 2015-16); maggiore coinvolgimento degli stakeholders con atteggiamenti propositivi negli incontri; maggiori occasioni di collaborazione per la risoluzioni di problematiche comuni
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	difficoltà a reperire finanziamenti; riduzione dei fondi della istituzione scolastica.
Progressi rilevati	realizzazione di 3 reti attive per progetti didattici e 1 rete per informatizzare la segreteria(protocolli informatici); miglioramento della comunicazione e della collaborazione inter-istituzionale; condivisione di risorse umane, materiali e finanziarie per risolvere problemi di gestione o di carattere didattico.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	turnazione del ruolo di scuola capofila tra i partner della Rete nell'intento di dare continuità alle azioni intraprese per ricadute più certe.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Risultati scolastici Le carenze formative riguardano in modo particolare gli alunni con Bes ed emergono soprattutto in Italiano e Matematica. Spesso gli alunni trasferiti in entrata in corso d'anno provengono da paesi stranieri, di solito comunitari.
Priorità 2	Competenze chiave e di cittadinanza. Promuovere il confronto e l'apertura al dialogo interculturale.- Incrementare nel triennio il numero di attività del POFT che promuovano internazionalizzazione, confronto inter-culturale e inclusione.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni del Nucleo Interno di Auto-Valutazione Collegio dei Docenti Consiglio di istituto
--	---

Persone coinvolte	Staff di direzione e NIV per la programmazione, riflessione, monitoraggio. Tutto il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto per la condivisione, riflessione, spunti di miglioramento.
Strumenti	LIM, PC, video, link per la raccolta e lo studio dei materiali di ricerca; Pc per l'elaborazione di statistiche; piattaforma Mystudio per l'elaborazione e scambio dei materiali.
Considerazioni nate dalla condivisione	la raccolta sistematica di dati e informazioni sulla istituzione scolastica, il continuo rapportarsi a bench-mark regionali, nazionali ed internazionali migliora il lavoro in team e finalizza l'azione didattica verso priorità e traguardi condivisi

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
sito-scolastico; scuola in chiaro; giornale di Istituto e stampa locale, report e e-book.	utenza e tutti gli stakeholders	entro febbraio (iscrizioni) entro ottobre (aggiornamento PTOF).

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Lucia Sallustio	Dirigente scolastico
Minafra Marianna	docente e Componente Commissione POF a.s. 2015-16 E PTOF 2016-19
Fiore Lucia	docente e Componente Commissione POF a.s. 2015-16 E PTOF 2016-19
Villani Angelo	Genitore e Presidente Consiglio di Istituto
Maria Grazia Basile	Direttore sga
Raffaele Dicario	docente e Animatore digitale
Giovanna de Leo	docente e Responsabile Biblioteca plesso Cotugno
Angela Barile	docente Lettere e membro Comitato Valutazione
Giuditta Pellicani	docente e Funzione strumentale Area 4- Viaggi di istruzione e Uscite didattiche
Stefania Carbonara	docente e Funzione strumentale Area 3- sostegno agli studenti e coordinamento Continuità e Orientamento
Carmela Tarantino	docente e Funzione strumentale Area 2- Formazione sostegno ai docenti

Nome	Ruolo
Luigi Sparapano	docente e Funzione strumentale Area 1- coordinamento PTOF
Giuseppe Pellegrini	docente e secondo collaboratore del dirigente
Maria Grazia Lorusso	docente e primo collaboratore del dirigente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Direttore sga)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì